

## Il giardino di IKEA a Grancia, al Pian Scairolo una carica vitale

Il Pian Scairolo, un denso e uniforme ammasso dominato dal commercio, come più non si potrebbe. Si direbbe un “non luogo”. C’è però un posto che risalta per essere vivo, per avere una personalità. Il giardino di IKEA, azienda che ha fatto dell’ambiente e della natura uno dei suoi fil rouge. Ha istituito un *Fondo clima*, che alimenta opere quali impianti fotovoltaici, lavori per il risparmio energetico e, quanto ci interessa qui, interventi di rinaturazione delle aree verdi. La riqualifica del verde è iniziata nel 2019, con la piantagione di 500 arbusti e cespugli, la creazione di prati naturali e la posa di strutture per la fauna minuta, quali mucchi di legna. A oltre due anni di distanza si può dire che siepi a prati fioriti sono vanno a vele spiegate, crescono, fioriscono e producono bacche. L’assetto naturale delle aiuole piace, e, notevole rilevarlo, l’erba alta non è stata criticata. All’informazione è stata data molta importanza, con la posa delle tavole. In ultimo, ma non da ultimo IKEA dispone di un vasto tetto verde (sui 1’900 mq). Complessivamente le aree naturalizzate misurano quasi 9’000 mq, ovvero il 39% dell’area libera, non occupata da edifici. Sono ora un luogo rinforzato di senso, con una propria energia. Per quanto realizzato la Fondazione Natura & Economia ha rilasciato a IKEA il proprio label di qualità. Le molte ditte installate al Pian Scairolo sono interessate?



A sinistra le vecchie aiuole artificiali, con uniformi e tagliuzzati cespugli esotici su prato falciato intensamente. A destra il nuovo assetto, siepi con specie indigene, corniolo, viburno, biancospino, cappello di prete, diverse rose indigene e pruno selvatico. Il vecchio impianto di irrigazione non serve più, si risparmia. L’erba viene tagliata al più due volte all’anno, il primo taglio non prima di metà giugno, anche in ciò di risparmio. Si evita un continuo movimento di furgoni che portano via l’erba tagliata. Le siepi non solo ospitano molta biodiversità, catturano le polveri e contribuiscono a rinfrescare l’aria.



Caprifoglio delle siepi con bacche, fonte di cibo per la fauna. Una vegetazione più viva, diversificata, più forme e colori. C'è un'altra atmosfera, i luoghi hanno un'altra energia.

Publicato nel Rapporto 2021 della Fondazione Natura&Economia.

Vedere [www.naturaeconomia.ch](http://www.naturaeconomia.ch) >Pubblicazioni

© Roberto Buffi

Marzo 2022

[www.silvaforum.ch](http://www.silvaforum.ch)